

Liceo “Marie Curie” (Meda)  
Scientifico – Classico – Linguistico

***PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE***

***a.s. 2020/21***

<b>CLASSE</b>	<b>Indirizzo di studio</b>
3 BL	LICEO LINGUISTICO

<b>Docente</b>	TRINGALI ANNA
<b>Disciplina</b>	STORIA DELL'ARTE
<b>Monte ore settimanale nella classe</b>	2 ORE
<b>Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 11/11/2020</b>	

# 1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

## 1.1 Profilo generale della classe

La classe si avvicina alla disciplina per la prima volta nel corrente anno scolastico e, in generale, manifesta interesse per gli argomenti oggetto di studio e tutti prendono appunti. La partecipazione degli studenti è generalmente presente e tutti sono ben disposti nei confronti dell'insegnante. Dalle prime interrogazioni di St.Arte si rilevano esiti discreti.

## 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali

Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

## 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Indicare con una breve descrizione, eventualmente in termini percentuali approssimati, i livelli riscontrati: livello critico (voto n.c. 0), livello basso (n. 2 alunni), livello medio (N. 17 alunni), livello alto (N. 9 alunni).

Livello alto 35%, livello medio 60%, livello basso 5%.

### FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se si, specificare quali griglie)

tecniche di osservazione

test d'ingresso

colloqui con gli alunni

colloqui con le famiglie

altro: interrogazioni

## 2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale:

<b>Competenze disciplinari</b>  <b>Saper collocare l'opera d'arte nel contesto storico - geografico e culturale.</b>  <b>Esposizione orale e scritta pertinente con terminologia specifica.</b>  <b>Analizzare i caratteri stilistico - formali e iconografici basilari dell'opera d'arte.</b>	Le competenze da raggiungere sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di analisi delle principali opere trattate nel programma.</li><li>• Capacità di analisi delle diverse parti strutturali e del linguaggio formale di un'opera d'arte.</li><li>• Sviluppo della capacità di interpretare gli aspetti di una produzione artistica, collegandola alla corrente di appartenenza e al percorso creativo dell'artefice;</li><li>• Produrre elaborazioni personali sui contenuti affrontati nel percorso didattico;</li><li>• Utilizzo di una terminologia specifica in modo appropriato e personale</li><li>• Collocazione spazio-temporale e confronto diacronico e sincronico</li></ul>
--	--

## 2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE Classe 3° BL Liceo Linguistico	
Competenze	Abilità
<p>Conoscenza dei caratteri generali dei periodi storico-artistici affrontati nell'anno scolastico.</p> <p>Riconoscere genere, tecniche, materiali della produzione artistica.</p> <p>Riconoscere le principali iconografie e le principali tipologie architettoniche attinenti al programma annuale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere gli strumenti indispensabili per sviluppare l'interazione comunicativa ed espressiva in varie forme di produzione artistica.</li> </ul>

## 3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

MODULO	ARGOMENTI	PERIODO
<p>MODULO 1: Introduzione alla materia</p> <p>Arte Cretese e Micenea</p>	<p>Definizione di arte, differenza fra manufatto e prodotto artistico. Linee guida della lettura di un'opera d'arte.</p> <p>Le civiltà pre-elleniche: CIVILTÀ EGEE: CRETA E MICENE.</p> <p>ARTE CRETESE: architettura: labirinti e palazzi (Cnosso), pittura parietale (Salto del toro a Cnosso), arte vascolare: lo stile di Kamares e stile vegetale.</p> <p>ARTE MICENEA: architettura, mura ciclopiche delle città-fortezza e tombe a tholos (Tomba di Agamennone, Porta dei leoni a Micene); arte funeraria: maschere funebri (Maschera di Agamennone).</p>	<p>settembre ottobre</p>
<p>MODULO 2: L'ARTE GRECA</p>	<p>LA CIVILTÀ GRECA: Periodizzazione e inquadramento storico culturale, esemplificazioni artistiche.</p> <p>Periodo di formazione. Arte geometrica e struttura della Polis. Il periodo protogeometrico e geometrico: la ceramica. La standardizzazione delle forme dei vasi nella ceramica greca. Forma e funzione. Il periodo arcaico: la ceramica ("figure nere e rosse"); la statuaria: il kouros e la kore. L'architettura: l'acropoli e il tempio; gli ordini dorico, ionico e corinzio. Le correzioni ottiche; l'evoluzione nella decorazione dei frontoni.</p> <p>Scultura dorica e ionica e attica: Kouroi e Korai (Kleobi e Bitone, Moskophoros, Era di Samo, Kuros di Milo). Lo stile severo: la tecnica della cera persa.</p>	<p>novembre</p>
<p>MODULO 3: La Grecia classica</p>	<p><u>Periodo Classico</u> Scultura e statuaria: (<i>Bronzi di Riace, Auriga di Delfi, Zeus di Capo Artemisio</i>), Mirone (<i>Discobolo</i>). Policleto ed esemplificazione del Canone (<i>Il Doriforo, il Diadumeno</i>), Fidia e l'Acropoli di Atene (<i>Fregio e frontoni del Partenone, Athena Parthenos</i>).</p> <p>L'architettura: l'Acropoli di Atene il Partenone e la sua decorazione.</p> <p><u>Periodo Ellenistico</u>: Prassitele (<i>Hermes con Dioniso Bambino, Afrodite Cnidia</i>), Skopas (<i>Menade Danzante</i>); Lisippo (<i>Apoxyomenos</i>). Laocoonte, Altare di Pergamo. Galati. <i>La Nike di Samotraccia</i>.</p>	<p>dicembre</p>

MODULO 4:  L'ARTE ROMANA	L'Italia prima del dominio di Roma: CIVILTÀ ETRUSCA. Morfologia urbana; architettura civile, religiosa e funeraria (tipologie di tombe). La produzione ceramica e scultorea.  LA CIVILTÀ ROMANA. Introduzione storico artistica. Architettura: tecniche di costruzione (arco, volta, cupola); urbanistica. Struttura della città: cardo, decumano, foro, domus, insulae, ponti, acquedotti, strade templi e teatri (Tempio della Fortuna Virile, Tempio di Vesta Periodo Imperiale, Pantheon, Teatro Marcello, Anfiteatro Flavio. Scultura: ritratto e rilievo storico-celebrativo, Ara Pacis. Roma tardoantica. Architettura celebrativa (Arco di trionfo di Costantino, Colonna Traiana, Colonna Aureliana	gennaio febbraio
MODULO 7: L'ARTE PALEOCRISTIANA	ARTE PALEOCRISTIANA. Introduzione storico culturale. Commistione di linguaggi artistici romani e cristiani. Le catacombe e i primi luoghi di culto. Architettura: dalla Basilica civile alla Basilica cristiana (domus ecclesia, catacombe, schema basilicale longitudinale e centrale; piante centrali: battistero, mausoleo e chiese palatine). Pittura: decorazione delle catacombe. Tecnica Musiva: origini della tecnica ed esempi (Mausoleo di S. Costanza). Milano capitale. ARTE RAVENNATE. Da Teodorico all'esarcato. Introduzione storico-culturale. Architettura e decorazione a mosaico. Periodo Imperiale ( <i>Mausoleo di Galla Placidia, Battistero degli Ortodossi e mosaici</i> ). Periodo Ostrogoto ( <i>Sant'Apollinare Nuovo e mosaici, Mausoleo di Teodorico</i> ). Periodo Giustiniano ( <i>San Vitale - con riferimento a Santa Sofia a Costantinopoli- Sant'Apollinare in Classe e mosaico absidale</i> ).	marzo
MODULO 8: MEDIOEVO	ARTE BARBARICA e arti minori. Arte Longobarda (Croce di Gisulfo, lamina di Agilulfo, Altare del duca Ratchis). Arte di derivazione barbarica (Vuolvinio e l'altare d'oro). ARTE ROMANICA. Inquadramento storico culturale. Architettura: caratteri generali, impianto della basilica romanica. Romanico in Italia con esemplificazioni ( <i>S. Ambrogio a Milano, S. Geminiano a Modena, S. Marco a Venezia, Battistero di S. Giovanni a Firenze, Campo dei miracoli, Monreale a Palermo</i> ). Scultura: <i>Wiligelmo</i> e Antelami. Arti preziose e pellegrinaggi. La pittura: <i>Christus patiens e Christus triumphans</i> .	aprile
MODULO 9: IL GOTICO	ARTE GOTICA. Inquadramento storico culturale. Architettura gotica: novità strutturali e tecniche costruttive. Gotico francese <i>classico, radiante, floreale. Saint Denis</i> . Il gotico temperato in Italia: abbazie cistercensi e chiese cittadine. Palazzi comunali. Scultura: Nicola e Giovanni Pisano: pulpiti. La pittura: Giotto ad Assisi e Padova.	maggio giugno

#### 4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Eventuali attività saranno valutate in itinere e condivise dal cdc.

#### 5. METODOLOGIE

Gli obbiettivi educativi e didattici vengono esplicitati agli studenti

Le diverse modalità di verifica vengono esplicitate agli studenti

I criteri di valutazione vengono esplicitati agli studenti

I risultati delle verifiche orali e scritte vengono comunicati e trascritti sul registro elettronico.

Le verifiche si svolgono solo nelle ore di lezione del docente

I risultati delle verifiche scritte vengono comunicati prima di una successiva verifica, anche se analoga o su argomenti affini.

#### Storia dell'arte:

Viene utilizzata principalmente la lezione frontale dove l'insegnante fornisce le informazioni e i contenuti relativi ai vari argomenti, indica il tipo di lavoro da svolgere, presenta ipotesi interpretative, stimola la partecipazione degli alunni anche con interventi personali. Viene favorito l'apprendimento dei contenuti utilizzando i laboratori specifici e strumenti audiovisivi. Per stimolare la conoscenza diretta delle opere vengono segnalate le varie iniziative culturali presenti nel territorio.

Per eventuale DAD, sia per Disegno che per Storia dell'arte la lezione si svolgerà a distanza tramite piattaforma G-Suite. Inoltre, previo avviso agli studenti verrà caricato parte del materiale didattico su G-Classroom. La valutazione durante l'eventuale DAD comprenderà la valutazione formativa (partecipazione attiva, consegna puntuale dei compiti) e la valutazione per competenze (interrogazioni orali, risposte pertinenti durante le lezioni).

## **6. AUSILI DIDATTICI**

Utilizzo di tutte le tecnologie a disposizione della scuola (G-Suite, Lavagna interattiva multimediale, laboratori, biblioteca, sala video)

Riviste, fotocopie, strumenti multimediali, lim, lavagna luminosa, aula video, aula di disegno.

Testo in adozione:

- CRICCO GIORGIO / DI TEODORO FRANCESCO PAOLO, ITINERARIO NELL'ARTE - VOLUME 1 (LDM) / EDIZIONE VERDE COMPATTA - 4ED. - DALLA PREISTORIA A GIOTTO, ZANICHELLI

## **7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

### **ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO**

<b>Tipologia</b>	In itinere, nel gruppo classe o con momenti di aiuto individuale. Gli studenti saranno guidati ad acquisire una certa autonomia ed un metodo di lavoro efficace, verranno attuate strategie per permettere loro di disporre degli strumenti per leggere le opere ed effettuare un'analisi compositiva e formale, attraverso una corretta collocazione spazio-temporale delle stesse.
<b>Tempi</b>	Settimana di recupero curricolare Da ¼ ora per verifica orale
<b>Modalità di verifica intermedia delle carenze del I quadrimestre</b>	Verifica orale
<b>Modalità di notifica dei risultati</b>	Comunicazione allo studente, Registro elettronico

**ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO** per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione (se previsto)

<b>Tipologia</b>	Approfondimento in itinere di argomenti più complessi.
<b>Tempi</b>	Settimana di potenziamento
<b>Modalità di verifica intermedia</b>	Colloquio con l'alunno
<b>Modalità di notifica dei risultati</b>	Comunicazione allo studente, Registro elettronico

**8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Tipologia delle verifiche	orali
Criteri di misurazione della verifica	Vedi griglia di valutazione del dipartimento Disegno e St.Arte
Tempi di correzione	Max. 15 gg.
Modalità di notifica alla classe	Comunicazione diretta allo studente, Registro elettronico
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Registro elettronico
NUMERO PROVE DI VERIFICA	2 (I quadrimestre) 3 (II quadrimestre)
Eventuali verifiche in DAD (se previste)	1 (I quadrimestre) 1 (II quadrimestre)

## 9. COMPETENZE DI CITTADINANZA

(Indicare quelle perseguite attraverso gli obiettivi indicati nella programmazione dei contenuti specifici del programma)

Per quanto riguarda le competenze chiave di cittadinanza, si fa riferimento alla programmazione condivisa del Consiglio di Classe, a cui si rimanda (cap.3,paragrafi3.1, 3.2)

COMPETENZA	DEFINIZIONE	CONOSCENZE, CAPACITA', ATTITUDINI
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.	X Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi. X Capacità di comunicare sia oralmente sia per iscritto in tutta una serie di situazioni comunicative e di adattare la propria comunicazione a seconda di come lo richieda la situazione. X Capacità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. X Disponibilità ad un dialogo critico e costruttivo ed interesse a interagire con gli altri, con la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e della necessità di usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.
COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO	La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.	X Capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. X Attitudine alla valutazione critica e curiosità, interesse per questioni etiche e rispetto sia per la sicurezza sia per la sostenibilità, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico.

COMPETENZA DIGITALE	<p>Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.</p>	<p>X Capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni. X Attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili e uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi.</p>
IMPARARE AD IMPARARE	<p>Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>	<p>X Conoscenza e comprensione delle proprie strategie di apprendimento preferite, dei punti di forza e dei punti deboli delle proprie abilità. X Acquisizione delle abilità di base (come la lettura, la scrittura e il calcolo e l'uso delle competenze TIC) necessarie per un apprendimento ulteriore. X Capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento stesso. X Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita.</p>
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	<p>Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>	<p><u>Competenze sociali:</u> X Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista e di essere in consonanza con gli altri. X Attitudine alla collaborazione, interesse per la comunicazione interculturale, apprezzamento della diversità, rispetto degli altri e superamento dei pregiudizi. <u>Competenze civiche</u> X Capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nonché di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità</p>

		allargata nel pieno rispetto dei diritti umani, tra cui anche quello dell'uguaglianza quale base per la democrazia.
SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ	Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono.	X Capacità di identificare le opportunità disponibili per attività personali, professionali e/o economiche, comprese questioni più ampie, come ad esempio una conoscenza generale del funzionamento dell'economia. X Capacità di pianificazione, di organizzazione, di gestione, di leadership e di delega, di analisi, di comunicazione, di rendicontazione, di valutazione, capacità di lavorare sia individualmente sia in collaborazione all'interno di gruppi. X Spirito di iniziativa, capacità di anticipare gli eventi, indipendenza e innovazione nella vita privata e sociale come anche sul lavoro (in cui rientrano motivazione e determinazione a raggiungere obiettivi, siano essi personali, o comuni con altri, anche sul lavoro).
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.	X Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo (con conoscenza di base delle principali opere culturali). X Capacità di cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo e la necessità di preservarla. X Capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri. X Atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa.

# ***Indice***

- 1. Analisi della situazione di partenza**
  - 1.1 Profilo generale della classe**
  - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
  - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
  - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze chiave europee**